

# Il dominio della «rete» al Festival della mente

## Il weekend di Sarzana tra scienziati e filosofi

Le idee cadono, si impigliano e crescono nelle «reti», quelle virtuali e quelle reali. Da oggi a domenica il palcoscenico della creatività del **Festival della Mente** di Sarzana ospiterà oltre 60 scienziati, filosofi, scrittori, storici, artisti, psicoanalisti, e antropologi, che in incontri o spettacoli si confronteranno con il tema di questa XIV edizione: la rete. «È un concetto che racchiude molteplici significati e può essere declinato in molti modi quello della rete» spiega infatti la direttrice Benedetta Marietti. «Dal web alla rete intesa come insieme di relazioni umane; dalle reti che ci ingabbiano e imprigionano all'esplorazione delle reti neurali nelle neuroscienze; dalla rete della solidarietà fino all'importanza della rete nella biologia, nella fisica, nella matematica, e perfino anche nello sport». Apre l'evento la lezione

inaugurale di Elena Cattaneo dal titolo: «Le reti che fanno bene alla scienza». La scienziata, esperta di cellule staminali, a capo di un team che studia la malattia di Huntington, descriverà i rapporti che si sviluppano attorno ai malati e quelli degli scienziati che in tutto il mondo studiano la malattia. Lo scrittore indiano Aravind Adiga e l'italiano Marcello Fois parleranno delle relazioni familiari, un cardine della loro produzione letteraria, lo psicoanalista Massimo Recalcati indagherà quello che si muove intorno ai tabù, il matematico Claudio Bartocci assieme al divulgatore scientifico Marco Malvaldi analizzerà le connessioni matematiche del web. Il neurofisiologo Matteo Cerri spiegherà le possibili applicazioni dell'ibernazione, la fisica Lucia Votano, che ha diretto il Laboratorio sotterraneo del Gran Sasso, racconterà



la materia oscura, il maestro Omer Meir Wellber dialogherà con il direttore artistico Paolo Gavazzeni spiegando come mai l'esecuzione di uno stesso brano musicale risulti essere sempre diversa. E ancora, il filosofo Luciano Floridi, che oggi insegna a Oxford, parlerà di filosofia dell'informazione e di etica sul web. La sezione per bambini e ragazzi poi è un vero e proprio festival nel festival con 31 protagonisti e 22 eventi pensati per declinare un tema così delicato e attuale alla maniera dei più piccoli, che sono anche parte della nutrita schiera dei cosiddetti nativi digitali. Programma su [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it).

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

